

20 dicembre - IV domenica del tempo di avvento

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Questi sono giorni di festa, da vivere in famiglia, non perché non si può fare altrimenti, ma perché è negli affetti dei propri cari e guardando a loro che possiamo esprimere al massimo il nostro volerli bene, anche se ci sono difficoltà di ogni tipo. Ritroviamo nei nostri affetti familiari e nel nostro comportamento in casa il nostro modo di vivere A OCCHI APERTI. Ci prepariamo al Natale con la gioia di chi sa che Dio si è fatto uomo, nel grembo di Maria, dentro una famiglia, nella disponibilità di un SÌ che ora spetta a noi rinnovare.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si può iniziare con un canto conosciuto oppure seguendo questo nuovo canto che trovate sul nostro sito (<http://www.seiparroccia.it/2020/11/25/terapia-della-speranza-5/>). Intanto si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

*Alzo lo sguardo verso l'aurora,
dopo l'attesa io ti vedrò.
Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
Mi accorgerò che ci sarai
ogni volta che la mano ti tenderò.
E aspetterò che tu verrai
ogni volta che dal buio ti
chiamerò.
Un desiderio che si fa voce,
lungo il cammino ti scoprirò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.
Io lo saprò che ascolterai
ogni volta che in silenzio ti
pregherò,
e quando tu mi chiederai
di restare sveglio ad aspettare
una vita, nuova, in mezzo a noi...
Io ci sarò!*

*Rit. Come vorrei
restare qui,
ad occhi aperti attenderti;
come vorrei
amarti e poi
rendere lievi i passi tuoi.
La luce vera porterai,
un uomo nuovo tu sarai.
Io lo saprò che ascolterai
ogni volta che in silenzio ti
pregherò,
e quando tu mi chiederai
di restare sveglio ad aspettare
una vita, nuova, in mezzo a noi...
Io ci sarò!
Rit. Come vorrei...
Come l'argilla prende la forma,
io del tuo amore forma sarò.
Come un germoglio cerca la luce,
nella tua luce io crescerò.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIAMO

Ci guardiamo negli occhi, Signore Gesù, e anche qui nell'angolo della preghiera ci diciamo quanto ci vogliamo bene. Ora che sta per arrivare un

nuovo Natale vieni ad abitare ancora una volta in mezzo a noi, perché tu sia “di casa” a casa nostra, e, come Maria e Giuseppe, possiamo rallegrarci perché sei con noi. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

INTERCESSIONE

Si possono condividere alcune preghiere spontanee...

GESTO: PREGHIAMO PER LA NOSTRA FAMIGLIA

Preghiamo per la nostra famiglia affidandoci a Dio Padre e guardando a Maria e Giuseppe. Ci riuniamo insieme e ci prendiamo per mano.

Rimaniamo uniti e in silenzio per un istante, per “gustare” il legame esistente tra noi. Poi recitiamo il Padre nostro, pregando gli uni per gli altri, affinché cresca l'amore reciproco.

Padre nostro che sei nei cieli / sia santificato il Tuo nome / venga il Tuo Regno / sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori e **non abbandonarci alla** tentazione / ma liberaci dal male. Amen.

IMPEGNO

Mi impegno a regalare un po' del mio tempo alla mia famiglia ... e per questo farò... *(scrivo il mio impegno/dono e lo colloco in un pacchetto regalo nel mio angolo di preghiera).*

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,

Signore Gesù.

E intanto, ogni giorno,

ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.

Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.

Mi offro come tuo testimone,

insieme a tutti gli altri che credono in te.

Preparerò la via al tuo passaggio,

lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.

A tutti quelli che ti attendono,

in questo tempo di pandemia,

vieni a portare la tua pace.

E quell'abbraccio che non ci possiamo dare

donacelo tu, facendoci ardere il cuore. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci, dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci.

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

*Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.***

I genitori possono tracciare il segno di croce sulla fronte dei propri figli .

